



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 5162 DEL 15/05/2023**

**OGGETTO:** Legge n. 13/1989 “Superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati” – Determinazione ai sensi dell’art. 11 c. 5, del fabbisogno regionale 2022-2023 pari ad Euro 995.858,78

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Premesso** che:

- la Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 “*Disposizioni per favorire il superamento e la eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*”, modificata con legge 27 febbraio 1989, n. 62, stabilisce all’art. 9 la concessione di contributi ai portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, a coloro i quali li abbiano a carico ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nonché ai condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari, per la realizzazione di opere in edifici esistenti destinate al superamento e l’eliminazione di barriere architettoniche;

- con successivo D.M. 14 giugno 1989, n. 236, è stato emanato il regolamento di attuazione dell'art.1 della L.13/89 relativo alle “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata”;

#### Richiamati:

- l'art. 1 comma 140 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” che prevede l'istituzione presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di un *Fondo* tra le cui finalità è anche ricompresa l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- l'art. 1 comma 1072 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” con il quale si è provveduto a rifinanziare il *Fondo* di cui all'art. 1, comma 140 della citata legge n. 232 del 2016;
- le risultanze dei tavoli tecnici del 21 novembre 2017 e dell'11 dicembre 2017 istituiti presso il Ministero delle Infrastrutture con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nei quali è stato concordato di procedere alla ripartizione delle risorse disponibili per un importo complessivo di € 180 mln;
- il Decreto Interministeriale n. 67 del 27/02/2018 di riparto tra le Regioni del suddetto *Fondo* per complessivi € 180 mln, con assegnazione alla Regione Umbria della somma complessiva di € 11.080.020,06 per il quadriennio 2017-2020, secondo la ripartizione per annualità di seguito riportata:

*Tabella 1 - Quota Regione Umbria di Riparto risorse D.Int. n. 67/2018*

Ripartizione risorse disponibili Anno 2017	Ripartizione risorse disponibili Anno 2018	Ripartizione risorse disponibili Anno 2019	Ripartizione risorse disponibili Anno 2020	Totale risorse disponibili anni 2017-2018-2019-2020	Fabbisogno regionale in €	Fabbisogno residuo inevaso in €
1.231.113,34	3.693.340,02	2.462.226,68	3.693.340,02	<b>11.080.020,06</b>	14.192.072,57	3.112.052,51

#### Dato atto che:

- la Regione Umbria, con le Determinazioni n. 9766 del 26/09/2018, n. 9064 del 16/09/2019, n. 8869 del 6/010/2020, ha interamente trasferito ai Comuni Umbri le risorse ricevute dal Ministero pari ad € 11.080.020,06, secondo gli importi e le relative annualità pari rispettivamente a € 4.924.453,36 (annualità 2017-2018), di € 2.462.226,68 (annualità 2019) e di € 3.693.340,02 (annualità 2020), residuando un fabbisogno inevaso pari ad € 3.112.052,51;
- i Comuni a loro volta hanno assegnato i contributi ai cittadini aventi diritto la cui domanda era stata inserita nelle graduatorie comunali, secondo le disposizioni di cui alla L. n. 13/1989;
- con il Decreto Interministeriale n. 609 del 31/12/2019 il Ministero ha stanziato un'ulteriore quota pari ad € 50.556.718,46, da ripartire tra le Regioni ad integrazione del finanziamento di € 180 mln, di cui al D.I. n. 67/2018, al fine di soddisfare tutte le domande di contributo presentate fino al 2017, assegnando alla Regione Umbria la somma complessiva di € 3.112.052,51 per il triennio 2018-2020, secondo la ripartizione per annualità di seguito riportata:

*Tabella 2 - Quota Regione Umbria di Riparto risorse D.Int. n. 609/2019*

Finanziamento in base al D.I. 609/2019, in €	Ripartizione risorse disponibili Anno 2018	Ripartizione risorse disponibili Anno 2019	Ripartizione risorse disponibili Anno 2020	Totale risorse disponibili
3.112.052,51	1.477.336,01	923.335,00	711.381,50	3.112.052,51

- con Decreto Interministeriale n. 31 del 26/01/2021 il Ministero ha rifinanziato il Fondo di cui alla L. 13/1989 per complessivi € 90.374.305,47, da ripartire tra le Regioni, al fine di soddisfare tutte le domande di contributo presentate **fino al 2019**, assegnando alla Regione Umbria la ulteriore somma di € 1.591.607,54 per il triennio 2020-2022, secondo la

ripartizione per annualità di seguito riportata:

*Tabella 3 - Quota Regione Umbria di Riparto risorse D.Int. n. 31/2021*

Finanziamento in base al D.I. 31/2021, in €	Ripartizione risorse disponibili Anno 2020	Ripartizione risorse disponibili Anno 2021	Ripartizione risorse disponibili Anno 2022	Totale risorse previste
1.591.607,54	685.793,60	457.893,38	447.920,56	1.591.607,54

**Evidenziato** che con successivo Decreto Interministeriale n. 360 del 20/09/2021 il Ministero modificando lo stanziamento totale destinato al rifinanziamento del Fondo per la L. 13/1989, ridotto a € 65.260.294,88 da ripartire tra le Regioni, per soddisfare tutte le domande di contributo presentate **fino al 2019**, ha confermato per la Regione Umbria l'assegnazione della somma complessiva di € 1.591.607,54 per il triennio 2020-2022, con rimodulazione del riparto delle annualità come di seguito riportata:

*Tabella 4 - Quota Regione Umbria di Riparto risorse D.Int. n. 360/2021*

Finanziamento in base al D.I. 360/2021, in €	Ripartizione risorse disponibili Anno 2021	Ripartizione risorse disponibili Anno 2022	Totale risorse previste e confermate
1.591.607,54	1.500.161,38	91.446,16	1.591.607,54

**Dato atto** che il fabbisogno residuo complessivo al 01/03/2021 della Regione Umbria, come determinato con D.G.R. n. 690 del 21/07/2021, ammonta ad ulteriori € 907.580,29, di cui € 269.050,78 per fabbisogno relativo ad istanze trasmesse dal 01/03/2020 al 01/03/2021, in base alla seguente tabella riassuntiva:

*Tabella 5 - Fabbisogno Regionale al 1 marzo 2021*

Totale fabbisogno domande alla data del 1/3/2021	Di cui Fabbisogno domande antecedenti al 1/3/2019	Di cui Fabbisogno domande dal 1/3/2019 al 1/3/2020	Di cui Fabbisogno domande dal 1/3/2020 al 1/3/2021
907.580,29	263.040,89	375.488,62	269.050,78

**Considerato** che con nota assunta al Prot. n. 16121 del 06/12/2021, il Ministero ha chiesto alle Regioni di verificare il fabbisogno per gli anni 2020 e 2021 comunicato, da soddisfare con le risorse disponibili nel *Fondo* a partire dall'annualità 2022, secondo le quote riportate nella medesima nota;

**Preso atto** che secondo quanto riportato nella comunicazione di cui sopra, con D.Int. n. 214 del 12/07/2022 alla Regione Umbria sono state assegnate risorse pari ad € 907.574,29, importo differente rispetto a quanto precedentemente comunicato a motivo di un mero errore di calcolo riportato nella DGR, secondo la ripartizione per annualità di seguito riportata:

*Tabella 6 – Quota Regione Umbria di Riparto risorse D.Int. n. 241/2022*

Totale Fabbisogno al 2021	Di cui Fabbisogno al 01/03/2020	Di cui Fabbisogno al 01/03/2021
907.574,29	638.523,51	269.050,78

**Preso atto** che con Decreti Direttoriali n. 17336 del 27/09/2022 e n. 19778 del 20/10/2022 è stato rispettivamente assunto l'impegno a favore della Regione Umbria della somma di euro 817.101,59 e disposto il relativo pagamento, a valere sulle risorse disponibili per il 2022 del D.Int. n. 241/2022, **residuando**, pertanto, **la quota relativa all'annualità 2023 di euro 90.472,70**, per la quale si rimane in attesa del perfezionamento dei decreti di impegno e pagamento;

**Dato atto**, altresì, che il fabbisogno regionale aggiuntivo al 01/03/2022, ammonta ad € 1.043.164,43 e riguarda i contributi richiesti dai Comuni in base alle istanze pervenute nel periodo intercorrente fra il 01/03/2021 e il 01/03/2022;

**Evidenziato** che, per come già comunicato:

- il suddetto fabbisogno non ricomprende:
  - a. i finanziamenti regionali, ad oggi individuati con Legge regionale n. 19 del 23/10/2002, complessivamente erogati dal 2002 al 2016 pari ad Euro 5.373.742,82, quale anticipazione disposta per sopperire alla mancata erogazione dei finanziamenti da parte del Ministero;
  - b. la somma anticipata da alcuni Comuni Umbri, dal 2002 al 2016, per complessivi € 260.151,75, per le finalità della L. 13/1989, per la medesima motivazione di cui sopra;
- pertanto, l'importo totale **anticipato** dalla Regione unitamente ad alcuni Comuni, con fondi propri, per le finalità della L. 13/1989, è pari complessivamente ad Euro **5.633.894,57**;

**Considerato** che:

- i Comuni Umbri, a seguito di propri provvedimenti, hanno comunicato alla Regione, con note assunte al sistema informatico regionale di protocollazione, il fabbisogno al 01/03/2023, determinato in forza delle istanze pervenute da parte dei privati cittadini nel periodo intercorrente fra il 01/03/2022 e il 01/03/2023;
- l'ufficio responsabile del procedimento, esaminando la documentazione trasmessa, ha provveduto a chiedere opportuni chiarimenti ed integrazioni al fine di determinare compiutamente il fabbisogno regionale complessivo;
- le integrazioni richieste sono state in ultimo trasmesse in data 12/05/2023;
- solo a seguito dell'istruttoria della suddetta documentazione è stato possibile determinare il fabbisogno regionale aggiuntivo al 01/03/2023, in base alle richieste di contributo trasmesse da parte dei Comuni, come sintetizzato e secondo i dati riportati nel documento allegato parte integrante del presente atto, denominato "*Fabbisogno regionale al 01-03-2023*";

**Dato atto** che, in forza delle istanze pervenute da parte dei privati cittadini nel periodo intercorrente fra il 01/03/2022 e il 01/03/2023, il fabbisogno regionale complessivo al 01/03/2023 è determinato pari ad Euro **995.858,78**;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che il **Fabbisogno regionale al 01/03/203** aggiuntivo e relativo al periodo intercorrente fra il 01/03/2022 e il 01/03/2023, ammonta ad Euro **995.858,78** e riguarda i contributi richiesti dai Comuni in base alle istanze pervenute da parte dei privati cittadini nel periodo suddetto, come sintetizzato e secondo i dati riportati nel documento allegato parte integrante del presente atto, denominato "*Fabbisogno regionale al 01-03-2023*";
- 2) di dare atto e ribadire che la Regione Umbria ed alcuni Comuni dell'Umbria, in assenza dei finanziamenti statali per il periodo intercorrente fra il 2002 e il 2016, per le finalità della L. 13/1989, hanno provveduto ad anticipare con fondi del proprio bilancio la somma complessiva di € 5.633.894,57;
- 3) di trasmettere al *Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili* il presente atto, ai sensi dell'art. 11, c. 5 della L. n. 13/1989, per la richiesta di partecipazione alla ripartizione del *Fondo* di cui all'art. 10, comma 2 della legge medesima.
- 4) L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 15/05/2023

L'Istruttore  
- Vanessa Salvo

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/05/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile  
- Vanessa Salvo

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/05/2023

Il Dirigente  
Paolo Gattini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2